

Incendi, associazioni dei consumatori sul piede di guerra. Il Codacons presenta un esposto: "reati ambientali"

Il Codacons ha annunciato la presentazione di un esposto in tutte le Procure siciliane, quindi anche a quella di Siracusa. Il segretario nazionale, Francesco Tanasi, è allarmato per l'emergenza incendi e per le difficoltà palesate in tema di prevenzione. "La situazione è drammatica – dice – e si profilano non solo reati ambientali, ma anche di salute pubblica per la popolazione costretta a respirare il fumo sprigionato dai roghi. Per tale motivo abbiamo deciso di incaricare l'avvocato Giuseppina Chiara Reale, dirigente dell'Ufficio legale regionale Codacons, di presentare esposti per incendio doloso e disastro ambientale. Una volta individuati i responsabili degli incendi, sarà poi possibile rivalersi su costoro ai fini di una eventuale azione risarcitoria da parte degli abitanti".

Anche Federconsumatori Sicilia prende posizione a difesa dei cittadini. E attacca la politica regionale. "Ha responsabilità forti. A causa della tardiva approvazione del bilancio regionale non si è potuta fare la manutenzione ordinaria e straordinaria ai mezzi antincendio, che erano comunque fermi perché senza carburante. Il servizio antincendio dei Forestali, in ogni caso, è stato attivato solo a metà giugno", si legge in una nota inviata alle redazioni. Alla magistratura Federconsumatori Sicilia chiede di andare a fondo "e di portare alla luce i legami tra incendi e criminalità".

Siracusa, il giorno dopo l'emergenza incendi. Piromani in azione, i satelliti in aiuto per acciuffarli

Dopo 48 ore durante le quali gli incendi hanno flagellato la provincia di Siracusa da sud a nord, è caccia ai responsabili. Il sospetto, in realtà quasi una certezza, è che l'origine di molti dei roghi sia dolosa. Non una regia unica per la devastazione quanto piuttosto singoli piromani in azione per "piacere" o per non meglio noti "interessi". La paura che anche nel siracusano siano stati usati inneschi animali, come gatti, è forte.

L'assenza di misure di prevenzione – come strade tagliafuoco nei campi – ha fatto il resto. Minacciando da vicino come mai prima d'ora la zona industriale. Si sono vissuti attimi di panico a Melilli, quando le fiamme hanno rischiato di far esplodere un deposito di zolfo nello stabilimento Econova. Grande mobilitazione, in generale, negli impianti industriali e gran lavoro di vigili del fuoco e protezione civile sino a tarda sera.

Mentre si chiede un inasprimento delle pene per i piromani, ci si interroga sulle misure oggi disponibili per poterli individuare. Se non in flagranza, difficile sorprendere sul fatto queste mente folli che mettono a rischio vite umane e ambiente. In Consiglio dei Ministri c'è allo studio una nuova misura che potrebbe permettere l'utilizzo delle immagini riprese dai satelliti. Sembra fantascienza, in realtà è solo tecnologia. Ingenuamente verrebbe da chiedersi perchè non si ci è pensato prima.

Melilli. I 18 incendi hanno lasciato la cittadina senz'acqua, il sindaco Carta: "serbatoi quasi vuoti, stiamo riempiendo"

Niente acqua nelle case di gran parte di Melilli. Ed anche questa è una conseguenza dei 18 roghi che ha circondato ieri la cittadina siracusana. Si perchè l'eccessivo prelievo e utilizzo dell'acqua ha fatto sì che i serbatoi dell'acquedotto scendessero sotto il livello minimo. Pertanto è stato necessario interrompere già nella serata di ieri l'erogazione idrica in varie zone di Melilli. Il sindaco Giuseppe Carta, raggiunto telefonicamente da FM ITALIA, ha spiegato come in queste ore si sta lavorando per ripristinare il livello di acqua nelle vasche che servono la rete pubblica. Entro le 13 la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

Diverso il problema per la frazione di Città Giardino, dove si sta lavorando per la sostituzione di una pompa di rilancio.

Siracusa. Due giorni di gran caldo e al pronto soccorso

aumentano gli accessi: "prevenzione arma importante"

L'ondata di gran caldo che ha investito Siracusa nelle ultime 48 ore ha prodotto anche un aumento di accessi al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I. Il responsabile del delicato reparto, il dottore Carlo Candiano, parla di un +30% rispetto alla media. "In questi casi – ricorda – la prevenzione è fondamentale. Raccomandiamo a chi assiste le persone anziane che non avvertono la sensazione della sete, di far bere giornalmente due litri d'acqua, come fossero una medicina prescritta. Gli anziani sono più soggetti ad andare in disidratazione. Raccomando a tutti, inoltre, di fare soggiornare anziani e bambini in ambienti freschi, di non farli uscire nelle ore più calde e di segnalare ai servizi socio-sanitari persone anziane che vivono da sole che si ritengono in situazioni che necessitano di intervento".

Piano operativo e consigli utili sono consultabili nell'home page del sito internet dell'Asp di Siracusa all'indirizzo www.asp.sr.it.

Siracusa. Schiuma e mucillagine a Calarossa, il bloom algale (puntuale) colpisce ancora

Anche questa mattina, "mucillagine" nelle acque di Calarossa in Ortigia. Un fenomeno non insolito, che si ripete annualmente. A generarlo sarebbe l'ormai noto bloom algale.

Ovvero l'improvviso proliferare di alghe microscopiche, per via dell'improvviso aumento delle temperature e la presenza nelle acque di nutrienti che permettono la proliferazione delle microscopiche alghe. Predisposti comunque campionamenti e analisi di laboratorio dai tecnici di Arpa.

Noto. Rapina violenta in farmacia, arrestato il presunto autore: aveva anche costretto un minore a dargli un passaggio

Eseguita da agenti di Polizia un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Salvatore Franco, netino di 31 anni, già detenuto per evasione continuata, rapina e violenza privata.

Secondo quanto emerso dalla indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, lo 4 aprile – dopo avere costretto un minore a dargli un passaggio presso una farmacia di corso Vittorio Emanuele – l'arrestato avrebbe fatto irruzione all'interno dell'esercizio commerciale per commettere una rapina. Bottino: 200 euro. Colpita con un violento pugno la farmacista.

Siracusa. Canale Grimaldi, foce con elevata carica batterica: il risultato delle analisi di Goletta Verde

Ritorna l'appuntamento con Goletta Verde e la storica campagna di monitoraggio delle coste siciliane condotta da Legambiente. A Siracusa, attenzioni concentrate – come ogni anno – alla foce del Canale Grimaldi, sul porto Grande. Viene definito, dopo gli esami di laboratorio, “fortemente inquinato”. Dato che rimane in linea con quanto riscontrato negli anni passati. Su 25 aree prese in esame, sono 17 quelle in cui è stata rintracciata una elevata carica batterica.

L'associazione ambientalista punta l'indice contro il cosiddetto deficit depurativo della Sicilia. Canali, foci di fiumi e torrenti continuano a riversare in mare scarichi non adeguatamente depurati.

Siracusa. Voleva uno scooter, non si trova e sfoga la rabbia contro sua mamma e la casa

A 17 anni ha messo la casa a soqquadro e minacciato la madre con una cesoia. Tutto per uno scooter. Lo voleva ad ogni costo. E lo voleva subito. Ma cercando un usato a prezzo abbordabile su internet non è venuto fuori alcun risultato

utile. E così ha sfogato la sua rabbia inveendo contro sua mamma, che pure aveva acconsentito alla richiesta di comprare un motorino, e contro la stessa casa che condivide con la sua familiare.

Sono stati i vicini ad allertare la Polizia, allarmati dal trambusto. I poliziotti hanno faticato non poco per calmare l'esagitato 17enne, denunciato per estorsione nei confronti della madre e danneggiamento.

Siracusa. Segnaletica orizzontale, finita la vernice per le strisce: il Comune ordina una nuova fornitura urgente

La segnaletica orizzontale è sempre più complicata da “avvistare” lungo le strade del capoluogo. Strisce pedonali ormai quasi scomparse come le linee di mezzera che dividono le carreggiate. Per correre ai ripari – ovvero evitare di dover risarcire danni per omessa manutenzione – il Comune di Siracusa ha impegnato la somma di 6.667 euro per l'acquisto urgente di vernici spartitraffico. Le scorte di magazzino sono esaurite.

Siracusa. Promozione via web con il concorso fotografico Wiki Loves Monuments: quali i palazzi più belli?

Il Comune di Siracusa ha aderito al concorso fotografico internazionale Wiki Loves Monuments. Una “gara” internazionale a colpi di bellezze architettoniche o archeologiche. Volendo accrescere la visibilità della città e dei suoi monumenti, su proposta della Film Commission, è stata deliberata l’adesione al concorso (gratuita) liberando gli autori degli scatti che saranno realizzati dal pagamento di ogni diritto con licenza libera per l’archivio centrale dei file multimediali di Wikipedia.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini che possono così immortalare il patrimonio culturale italiano e promuoverlo sulla piattaforma di Wiki Loves Monuments. Tutte le fotografie verranno rilasciate con licenza libera e saranno pubblicate su Wikimedia Commons, il grande database multimediale di Wikipedia.

Le istituzioni, pubbliche e private, possono aderire, autorizzando la pubblicazione delle immagini dei monumenti di loro proprietà su Wikipedia. È possibile partecipare al concorso solo con immagini di monumenti “liberati” dagli enti, presenti in una apposita Lista Monumenti ed elenco enti creata da Wikimedia Italia. Ecco perchè era necessaria la delibera del Comune di Siracusa.

Il concorso, alla sesta edizione, si svolgerà dal 1° al 30 settembre ma le fotografie possono essere state scattate in qualsiasi momento.

La delibera della giunta comunale aretusea contiene anche l’elenco di palazzi o monumenti comunali che potranno essere fotografati liberamente. Una lista lunga che comprende piazze

e vie di Ortigia, palazzo Vermexio, latomia dei Cappuccini, Parco Lineare Costiero, fonte Aretusa, fontana di Diana, Artemision, Villa Reimann, statua di Archimede, Porta Marina, monumento ai Caduti, teatro comunale, antico mercato e molti altri.